

**PROVINCIA
DI PESCARA**

SETTORE I

Tecnico

*Servizio Pianificazione Territoriale, Demanio Stradale e
Espropri*

Unità Operativa Pianificazione P.T.C.P. e S.I.T.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44 00147 Roma
DIVISIONE II - Sistemi di Valutazione Ambientale
Alla c.a. dell'Arch. Carmela Bilanzone
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
bilanzone.carmela@minambiente.it

OGGETTO: ID_VIP:3832. Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art.23 del Dlgs 152/2006. Progetto di "Rifacimento metanodotto Ravenna - Chieti. Tratto San Benedetto del tronto - Chieti DN 650 (26''), DP 75 bar ed opere connesse". Parere di compatibilità con il P.T.C.P..

PREMESSO:

- che in data 13.12.2017 è stata acquisita al protocollo della Provincia n° 395336 la nota 27934/DVA del 30.11.2007 inviata dal Ministero dell'Ambiente relativamente al Progetto in oggetto presentato dalla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A. quale Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto ambientale per il rifacimento del metanodotto nel tratto compreso tra i Comuni di S. Benedetto del Tronto e Chieti;
- Che la comunicazione è stata formalizzata ai sensi dell'Art. 24, comma 2 del D.Lgs 152/2006 come anche modificato dal D.Lgs. 104/2017, per la dovuta pubblicizzazione del progetto ed eventuale presentazione di Osservazioni al medesimo;
- Che gli Atti, gli Elaborati Tecnici e la documentazione allegata è stata resa disponibile per la visura e l'acquisizione direttamente sul sito Web dell'Amministrazione procedente;
- Che la Provincia di Pescara si esprime nell'ambito della presente procedura esclusivamente ai fini della compatibilità del progetto con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato definitivamente con Atto di C.P. n° 78 del 25.05.2001;

CONSIDERATO CHE SI DESUME DAGLI ELABORATI DI PROGETTO:

- Che esso ricade in massima parte sul territorio della Regione Abruzzo, salvo un breve tratto iniziale in Regione Marche, e che riguarda la realizzazione di un nuovo gasdotto di Km. 75,97 oltre a 26 linee secondarie pari a Km. 14,77, in sostituzione del gasdotto esistente, che dal Comune di San Benedetto del Tronto raggiungerà il comune di Chieti, interessando la Provincia di Pescara specificatamente i Comuni di Città S. Angelo, Collecervino, Cappelle sul Tavo, Moscufo, Spoltore, Pianella e Cepagatti;

- Che, sinteticamente, prevede la posa in opera di una nuova condotta di pari diametro rispetto a quella esistente, compreso l'adeguamento delle linee secondarie, mentre è prevista la rimozione della condotta esistente e delle linee secondarie ad essa collegata;
- Che dal punto di vista ambientale il progetto precisa che *“L'opera progettata in conformità alla normativa vigente, nel pieno rispetto dei piani di sviluppo urbanistico e con l'intento di minimizzare il vincolo di servitù sul territorio, comporta disturbi ambientali limitati nel tempo ed essenzialmente legati alla fase di costruzione. La fase di costruzione dell'opera costituisce l'attività in cui si manifestano gli impatti più rilevanti comunque temporanei e reversibili, sulle componenti ambientali considerate: ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione ed uso del suolo, paesaggio, fauna ed ecosistemi, rumore e vibrazioni, atmosfera. Ad opera ultimata, si stima sulla maggior parte del tracciato un impatto trascurabile su tutte le componenti ambientali interessate. Il progetto prevede opere di ripristino ambientale atte a riportare progressivamente gli ecosistemi all'equilibrio preesistente. Completati gli interventi di ripristino, i segni della presenza dell'opera nel territorio scompaiono rapidamente con la ripresa delle attività agricole e con l'affermarsi degli interventi di ripristino vegetazionale in corrispondenza delle sezioni di attraversamento della vegetazione ripariale, dei filari arborei e arbustivi delle cortine di mascheramento vegetali delle strutture fuori terra (punti impiantistici)”*;

CHE, ALTRESI':

- Nelle zone più sensibili quali l'attraversamento dei corsi d'acqua generalmente si prevede *“per il ripristino dell'area la ricostituzione dell'originaria configurazione della morfologia dell'ambito di attraversamento del corso d'acqua, mediante risagomatura dell'alveo e riprofilatura delle sponde come preesistenti”* mentre a riguardo delle opere esistenti da dismettere viene precisato che *“Ultimata la fase di dismissione del metanodotto è prevista la rimozione della condotta, nonché la demolizione e l'asportazione delle strutture di appoggio dell'attraversamento aereo”*;

CONSIDERATO:

- quanto previsto specificatamente dall'Art. 54 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Pescara che di seguito recita:

Art.54
Reti tecnologiche sotterranee

54.1 Per impianti tecnologici a rete sotterranei si intendono le tubazioni dell'acquedotto, dei sistemi di drenaggio delle acque, del gas, delle fognature, le linee elettriche, telefoniche e tutte le attrezzature connesse al funzionamento e alla manutenzione delle stesse.

54.2 La realizzazione delle reti tecnologiche non potrà comportare la variazione superficiale dell'esistente reticolo di deflusso delle acque. Qualora l'intervento preveda una modifica del reticolo di deflusso superficiale delle acque, dovrà essere preventivamente studiato il nuovo andamento, garantendo che le variazioni apportate non determinino concentrazioni o ristagni nelle aree di intervento o in quelle limitrofe.

54.3 I lavori di chiusura degli scavi dovranno prevedere il ripristino del tipo di terreno (vegetale e non) e del tipo di pavimentazione esistente prima dell'intervento.

54.4 I nuovi interventi sugli impianti interrati e le opere di manutenzione dovranno essere resi noti, con opportuno anticipo, a tutti i soggetti competenti al fine di coordinare ed ottimizzare le necessarie operazioni di scavo.

54.5 La profondità rispetto al piano di campagna, alla quale installare gli impianti tecnologici dovrà essere tale da non compromettere la crescita e lo sviluppo degli apparati radicali, e non ostacolare le operazioni di aratura e irrigazione delle aree agricole.

FATTE SALVE le espressioni di Parere dei singoli Comuni attraversati dal tracciato del Nuovo Gasdotto che potranno essere diversificati in considerazione ad aspetti specifici locali che potranno essere sollevati;

TENUTO CONTO, infine, della finalità di assicurare alla comunità nazionale e locale la necessaria risorsa energia attraverso l'efficientamento della rete di distribuzione del gas;

TUTTO CIO' PREMESSO Si esprime pertanto

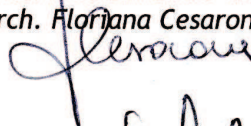
PARERE DI COMPATIBILITÀ

tra il Progetto "**Rifacimento metanodotto Ravenna - Chieti. Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti DN 650 (26'')**", **DP 75 bar ed opere connesse**" e le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Pescara, nel rispetto delle Norme Tecniche di Attuazione richiamate nelle considerazioni.

Il Responsabile dell' U.O.
(Geom. Donato Monticelli)



Il Responsabile del Servizio DEMANIO E PATRIMONIO
(Arch. Floriana Cesarone)



IL DIRIGENTE AD INTERIM
(Avv.to Carlo PIROZZOLO)

